

STUDIO L E G A L E
AVV. ALESSANDRO ANCARANI
Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA
Tel. 059/21.64.07
Mail: alexanca@inwind.it
Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER L'EMILIA ROMAGNA

-BOLOGNA-

R I C O R S O

MATERIA CONCORSO PUBBLICO IMPIEGO

con istanza cautelare ex art. 55 c.p.a.

Per il Prof. COLALILLO DAVIDE nato a Reggio Emilia il 1.8.1988, c.f. CLLDVD88M01H223Y, residente in Reggio Emilia via Finlandia 4 rappresentato e difeso per procura speciale in calce al ricorso agli atti del fascicolo telematico ai sensi dell'art. 18 comma 5 D.M. 44/2011 ed elettivamente domiciliato ex l. 12 novembre 2011, n. 183 presso lo studio dell'Avv. Alessandro Ancarani del foro di Modena in Modena, via Scarpa 6 e, per comunicazioni all'indirizzo pec alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

- ricorrente

CONTRO

Ministero dell'Istruzione (già Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) (C.F. 80185250588), in persona del Ministro p.t.;

- resistente

E NEI CONFRONTI DI

CORCIONE ELVIRA

- controinteressata

nonché quali controinteressati nei confronti degli inclusi nella graduatoria finale di merito per la classe di concorso A022 – (ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO) per la regione Emilia Romagna

**STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI**

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

del concorso “procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno” di cui al D.D. 510 del 23.4.2020 e D.D. n. 783 del 8.7.2020 di modifica

- controinteressati

**PER L'ANNULLAMENTO/DICHIARAZIONE DI NULLITA'
/DISAPPLICAZIONE PREVIA ADOZIONE DI MISURA CAUTELARE**

- 1) del decreto dell'Ufficio Scolastico per l'Emilia Romagna n. 442 del 22.7.2021 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito per la classe di concorso A022 – (ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO) e pubblicata la graduatoria definitiva così risultante, nella parte in cui non reca il nominativo dell'odierno ricorrente **(doc.1)**;
- 2) della griglia di valutazione relativa alla correzione della prova scritta del ricorrente COLALILLO DAVIDE (cod. elaborato 177), conosciuta in data 4/08/2021, nella parte in cui reca valutazioni ingiuste/inique ed incongruenti per difetto in relazione alle prove scritte d'esame elaborate dal ricorrente e nella parte in cui reca giudizio finale di **“NON VALUTABILE” di punti 0 (ZERO/80) (doc. 2)**;
- 3) per quanto occorrer possa dell'avviso dell'Ufficio Scolastico per l'Emilia Romagna prot. n. 15239 del 9.7.2021 di comunicazione degli esiti relativi alle prove scritte per la classe di concorso A022 – (ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO) **(doc. 3)**
- 4) di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, nonché di ogni altro atto e/o provvedimento allo stato sconosciuto avverso il quale si formula espressa riserva di motivi aggiunti.

**STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI**

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

PER LA DECLARATORIA, IN VIA CAUTELARE

del diritto del ricorrente all'ammissione alla valutazione dei titoli prevista dall'art. 15 del DD 510/2020 in quanto procedura successiva al superamento della prova scritta e funzionale all'inserimento nella graduatoria finale di merito e quindi per l'inserimento nella graduatoria finale di merito

PER LA CONDANNA IN FORMA SPECIFICA

EX ART. 30, COMMA 2, C.P.A.

delle Amministrazioni intimate all'adozione del relativo provvedimento - anche cautelare - di ricorrezione della prova scritta e per la tutela del diritto del ricorrente alla valutazione dei titoli prevista dall'art. 15 del DD 510/2020 in quanto procedura successiva al superamento della prova scritta e per il diritto all'inserimento nella graduatoria finale di merito del concorso così come previsto dal detto Decreto e, comunque, in via subordinata, al risarcimento dei danni in forma specifica.

PREMESSO

IN FATTO

- 1) Il Prof. COLALILLO Davide partecipava alla Prova scritta prevista dalla "procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno" di cui al concorso indetto D.D. 510 del 23.4.2020 e D.D. n. 783 del 8.7.2020 di modifica (**doc. 4 e 5**);
- 2) L'art. 15 del suddetto bando di concorso prevedeva la formazione di graduatorie regionali secondo le modalità e con gli effetti dettati dall'art. 15 che appresso si riporta:

Art. 15

Graduatorie regionali ed elenchi regionali di aspiranti all'abilitazione

La commissione di valutazione, preso atto del risultato della prova scritta e valutati i titoli, procede alla compilazione della graduatoria regionale ai fini dell'immissione in ruolo.

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

Per le classi di concorso per le quali, in ragione dell'esiguo numero dei posti conferibili, e' disposta l'aggregazione territoriale delle procedure secondo lo schema di cui all'Allegato B del presente decreto, sono approvate graduatorie distinte per ciascuna regione.

Ciascuna graduatoria regionale finalizzata all'immissione in ruolo, distinta per classe di concorso, grado di istruzione, tipologia di posto, comprende un numero di candidati non superiore ai contingenti assegnati a ciascuna procedura concorsuale, come determinati nella previsione di cui all'Allegato A del presente bando.

Le graduatorie sono approvate con decreto dal dirigente preposto all'USR, sono trasmesse al sistema informativo del Ministero e sono pubblicate nell'albo e sul sito internet dell'USR.

Le graduatorie sono utilizzate annualmente ai fini dell'immissione in ruolo sui ventiquattromila posti, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, per un triennio, e anche successivamente, ove necessario, all'anno scolastico 2022/2023, sino al loro esaurimento, nel rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 1 del presente bando.

Allo scorrimento delle graduatorie di merito regionali si applica la procedura autorizzatoria di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni.

Successivamente alla redazione della graduatoria di merito, la commissione procede, altresì, per i posti comuni, alla compilazione di un elenco non graduato dei soggetti che hanno conseguito nella prova scritta il punteggio non inferiore a 56 punti su 80 e che a seguito della valutazione dei titoli non rientrano nel contingente previsto. Detti soggetti possono accedere alle procedure di acquisizione del titolo di abilitazione, da disciplinarsi con successivo decreto del Ministro ai sensi dell'art. 1, comma 13 del Decreto Legge. Il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento non dà diritto ad essere assunti alle dipendenze dello Stato.

- 3) Con le modifiche introdotte dal suddetto DD 783, all'art. 13, veniva anche modificata la prova scritta passando dall'originario testo di cui all'art. 13 DD 510/2000 che prevedeva *“80 quesiti a risposta chiusa con quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta”* al testo introdotto DD 783/2000 che ha previsto *“a. cinque quesiti a risposta aperta, volti all'accertamento delle conoscenze e competenze disciplinari e didattico-metodologiche in relazione alle discipline oggetto di insegnamento;*
b. un quesito, composto da un testo in lingua inglese seguito da cinque domande di comprensione a risposta aperta volte a verificare la capacità di comprensione del testo al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. “

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

- 4) Per la valutazione della prova scritta, il testo del decreto di modifica, sempre all'art. 13, comma 6 prevedeva che la Commissione di valutazione dovesse avvalersi di una "griglia di valutazione" secondo quanto si riporta appresso e per come nel prosieguo del ricorso meglio si illustrerà:

"6. Per la valutazione delle prove scritte, le commissioni giudicatrici si avvalgono delle griglie di valutazione predisposte dal Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 6, che sono rese pubbliche almeno sette giorni prima della relativa prova."

La soglia del giudizio di sufficienza rimaneva fissata a punti 56 / 80

- 5) Il ricorrente inoltrava la domanda per la Regione EMILIA ROMAGNA per la classe di concorso A022 – (ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO);
- 6) La griglia di valutazione per tale classe di concorso, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del predetto DD 783/2020, veniva pubblicata sul sito del MI in data 4.11.2020 (**doc. 6**)
- 7) Svoltesi regolarmente le prove scritte del concorso, il prof. Colalillo poteva constatare, dall'avviso prot. 15239 del 9.7.021 di non essere incluso nell'elenco dei ricorrenti che avevano riportato il giudizio almeno di "sufficiente" nella prova scritta e conseguentemente ammessi alla successiva valutazione dei titoli come da bando di concorso;
- 8) Non conoscendo le motivazioni di tale esclusione, l'odierno ricorrente proponeva rituale richiesta di accesso alla documentazione amministrativa, nelle forme e con le modalità previste dalla stessa commissione d'esame;
- 9) con pec protocollo 18287 del 4/8/2021 (**doc. 7**) **I'USR Emilia Romagna** trasmetteva al ricorrente la documentazione relativa alla propria valutazione la quale, come recita il testo della stessa pec ministeriale, consisteva in : PROVA SCRITTA (**doc. 8**) E GRIGLIA DI VALUTAZIONE (**doc.2**)
- 10) Esaminato quanto ricevuto e ritenendo la valutazione delle proprie prove **ictu oculi incongruente in quanto recante valutazione e giudizio finale di "NON VALUTABILE" di punti 0 (ZERO/80).** il ricorrente sottoponeva i

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

documenti ricevuti ad un esperto della materia finalizzata all'analisi valutativa che confluiva in un parere pro-veritate (**doc. 9**)

- 11) Tale parere, elaborato dalla Prof.ssa Monica Leonardi, le cui qualifiche sono riportate in premessa al detto parere, confermava l'incongruenza della valutazione ricevuta, tutto come da parere allegato al quale integralmente ci si riporta
- 12) Nel frattempo i predetti esiti venivano ufficializzati dalla pubblicazione della graduatoria concorsuale di cui al decreto dell'Ufficio Scolastico per l'Emilia Romagna n. 442 del 22.7.2021 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito per la classe di concorso A022 – (ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO) (**doc. 1**);

Prima di esporre analiticamente i motivi in diritto del presente ricorso, appare opportuno soffermarsi brevemente sulla seguente

QUESTIONE PRELIMINARE:

SULLA TEMPESTIVITÀ DEL RICORSO

Il ricorrente ha avuto conoscenza degli atti relativi alla propria prova scritta (elaborati e griglia di valutazione) in data 4/08/2021, in quanto l'Amministrazione resistente li ha trasmessi a mezzo pec prot. 18287 in tale data a seguito di istanza di accesso agli atti.

Solo nel momento in cui il Prof. Colalillo ha potuto esaminare (anche con l'ausilio di un consulente di parte) il contenuto dell'elaborato scritto e le relative valutazioni effettuate dalla commissione giudicatrice, ha potuto verificare come la valutazione di **“NON VALUTABILE” di punti 0 (ZERO/80)** ricevuta fosse incongruente, nel senso che tale punteggio non trovasse giustificazione per le ragioni che analiticamente si passerà ad esaminare nelle ragioni del presente ricorso.

Pertanto, solo in data 4/08/21 il ricorrente ha avuto contezza dei profili di illegittimità dell'esercizio del potere amministrativo (profili di cui si dirà più

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

avanti) e solo in tale data egli ha avuto modo di percepire la lesività degli atti impugnati, facendo sorgere l'interesse ad agire contro di essi.

* * *

Tanto premesso il Prof. Colalillo intende impugnare, così come impugna, gli atti dell'amministrazione, meglio indicati in epigrafe, per i seguenti motivi

IN DIRITTO

INOSSERVANZA, VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DI LEGGE (ART. 12 DEL D.P.R. 9 MAGGIO 1994, N. 487). DIFETTO DI MOTIVAZIONE. ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO E ARBITRARIETÀ MANIFESTA. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI SEI QUESITI A RISPOSTA APERTA DELLA PROVA SCRITTA. VIOLAZIONE E INOSSERVANZA DEGLI ARTT. 3 E 97 DELLA COSTITUZIONE. MANIFESTA CONTRADDITTORIETÀ ED ILLOGICITÀ DEGLI ATTI IMPUGNATI.

I contenuti, modalità e caratteristiche della prova scritta, già illustrati dal DD 510/2000 sono stati interamente riscritti e definiti dal DD 783/2000.

Cosa prevedeva **il testo originario del DD 510/2020:**

Art. 12 Articolazione della procedura

La procedura straordinaria di cui al presente decreto consiste in una prova scritta e nella successiva valutazione dei titoli.

1. Alla prova scritta e' assegnato un punteggio massimo di 80 punti;
2. alla valutazione dei titoli un punteggio massimo di 20 punti.

Art. 13 Prova scritta

La prova scritta, computer based, e' composta da 80 quesiti a risposta multipla. Tale prova ha una durata pari a 80 minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e ha per oggetto il programma di cui all' Allegato C. La prova valuta altresì, ai sensi dell'articolo 37 comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, la capacità di lettura e comprensione del testo in

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Per le classi di concorso di lingua straniera la prova scritta si svolge interamente nella lingua stessa, ad eccezione dei quesiti di cui al comma 2, lettera c.

1. La prova per posto comune e' costituita da 80 quesiti a risposta chiusa con quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta, cosi' ripartiti:

- a .competenze disciplinari relative alla classe di concorso/tipologia di posto richiesta: 45 quesiti;
- b .competenze didattico/metodologiche: 30 quesiti;
- c .capacita' di lettura e comprensione del testo in lingua inglese: 5 quesiti.

3. Le prove per posto comune per le classi di concorso A024, A025, B02 relativamente alla lingua inglese e' costituita da 80 quesiti a risposta chiusa con quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta, cosi' ripartiti:

- a .competenze disciplinari relative alla classe di concorso/tipologia di posto richiesta: 50 quesiti;
- b .competenze didattico metodologiche: 30 quesiti.

4. La prova per posto di sostegno, suddivisa per il primo e il secondo grado, e' costituita da 80 quesiti a risposta chiusa con quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta, cosi' ripartiti:

- a .ambito normativo:15 quesiti;
- b .ambito psicopedagogico e didattico: 30 quesiti;
- c .ambito della conoscenza delle disabilita' e degli altri bisogni educativi speciali in una logica bio-psico-sociale: 30 quesiti;
- d .capacita' di lettura e comprensione del testo in lingua inglese: 5 quesiti.

5. La risposta corretta vale 1 punto, la risposta non data o errata vale 0 punti.

6. Durante lo svolgimento della prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, strumenti di calcolo, telefoni portatili e strumenti idonei alla

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

memorizzazione o alla trasmissione di dati. E' fatto, altresì, divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della commissione di valutazione. In caso di violazione e' disposta l'immediata esclusione dal concorso.

7. Le prove di cui ai commi 2, 3 e 4 non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

8. Superano le prove di cui ai commi 2, 3 e 4 i candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 56/80.

9. Il mancato superamento della prova comporta l'esclusione dal prosieguo della procedura.

10. L'allegato C contempla le parti dei programmi relativi al concorso ordinario per titoli ed esami oggetto della prova scritta, come modificati ai sensi dell'articolo 1, commi 9 lettera a) e 10 del Decreto-Legge.

Il DD 783 dell' 8.7.2020 modificava l'art. 13 del DD 510 del 23.4.2020 stabilendo in particolare :

L'art. 13 del decreto dipartimentale n. 510 del 23 aprile 2020 e' così' sostituito:

Art. 13 (Prova scritta).

1. La prova scritta, da superare con il punteggio minimo di sette decimi o equivalente e da svolgere con sistema informatizzato secondo il programma di esame previsto dal presente bando, e' distinta per classe di concorso e tipologia di posto. La durata della prova e' pari a centocinquanta minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi di cui all'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

2. La prova scritta per i posti comuni, e' finalizzata alla valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari e didattico-metodologiche, nonché della capacità di comprensione del testo in lingua inglese ed e' articolata come segue:

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

a. cinque quesiti a risposta aperta, volti all'accertamento delle conoscenze e competenze disciplinari e didattico-metodologiche in relazione alle discipline oggetto di insegnamento;

b. un quesito, composto da un testo in lingua inglese seguito da cinque domande di comprensione a risposta aperta volte a verificare la capacita' di comprensione del testo al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

3. La prova scritta per i posti di sostegno e' finalizzata all'accertamento delle metodologie didattiche da applicare alle diverse tipologie di disabilita', nonche' finalizzata a valutare le conoscenze dei contenuti e delle procedure volte all'inclusione scolastica degli alunni con disabilita', oltre che la capacita' di comprensione del testo in lingua inglese ed e' articolata come segue:

a. cinque quesiti a risposta aperta, volti all'accertamento delle metodologie didattiche da applicare alle diverse tipologie di disabilita', nonche' finalizzata a valutare le conoscenze dei contenuti e delle procedure volte all'inclusione scolastica degli alunni con disabilita';

b. un quesito, composto da un testo in lingua inglese seguito da cinque domande di comprensione a risposta aperta volte a verificare la capacita' di comprensione del testo al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

4. La prova scritta per le classi di concorso di lingua inglese e' svolta interamente in inglese ed e' composta da 6 quesiti a risposta aperta rivolti alla valutazione delle relative conoscenze e competenze disciplinari e didattico-metodologiche.

5. I quesiti di cui al comma 2, lettera a) delle classi di concorso relative alle restanti lingue straniere, sono svolti nelle rispettive lingue, ferma restando la valutazione della capacita' di comprensione del testo in lingua inglese al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue di cui al comma 2, lettera b).

S T U D I O L E G A L E
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

6. Per la valutazione delle prove scritte, le commissioni giudicatrici si avvalgono delle griglie di valutazione predisposte dal Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 6, che sono rese pubbliche almeno sette giorni prima della relativa prova.

... omissis ...

9. A ciascuno dei quesiti di cui ai commi 2, lettera a), e 3, lettera a), e' assegnato un punteggio massimo pari a 15 punti. Al quesito di cui ai commi 2, lettera b) e 3, lettera b) sono assegnati 5 punti.

10. Cinque tra i quesiti relativi alla prova scritta per le classi di concorso di lingua inglese sono valutati 15 punti ciascuno, un quesito e' valutato 5 punti.

11. Superano le prove di cui ai commi 2, 3 e 4 i candidati che conseguono un punteggio complessivo non inferiore a 56/80, ottenuto dalla somma dei punteggi di cui al comma 8.

L'allegato C al DD 783 del 8.7.2020 recava infine gli specifici programmi concorsuali che, per la classe di concorso che qui interessa prevedono:

Classe A-22 Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di primo grado

Programma concorsuale

Lingua italiana

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici:

- l'uso efficace della lingua italiana in tutte e quattro le abilità: parlato, scritto, ascolto e lettura, in relazione a contesti, scopi e destinatari diversi, curando la produzione e comprensione di vari generi testuali (narrativi, argomentativi, direttivi ecc.);
- la padronanza della lingua italiana nelle dimensioni di variazione relative all'argomento di cui si parla (sottocodici e linguaggi specialistici), alla situazione comunicativa (registri con diverso grado di formalità), alle diverse modalità di comunicazione (parlato, scritto, modalità miste), nonché nel

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

riconoscimento e nell'uso consapevole di forme standard rispetto a forme non-standard e di prestiti da lingue straniere;

- la riflessione metalinguistica ai diversi livelli di analisi: pragmatica, testo (meccanismi di coerenza e coesione), sintassi della frase e del periodo, morfologia nominale e verbale, lessico nei meccanismi di formazione di parole nell'organizzazione semantica (sinonimia, iponimia, opposizioni di significato, solidarietà), fonologia e intonazione. Conoscenza delle principali opere di riferimento, quali grammatiche, dizionari e manualistica relativa ai principali temi di descrizione elencati; - la storia della lingua nei suoi periodi con particolare riguardo della "Questione della lingua", della diffusione dell'italiano dopo l'Unità, dell'interazione tra lingua letteraria, standard o comune e dialetti e costituzione delle diverse varietà diatopiche in fonetica, in morfologia, nel lessico.

Letteratura italiana

Il candidato dovrà dimostrare un sicuro possesso degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; il valore delle scelte poetiche e del processo creativo dell'opera letteraria; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo e il "conflitto" delle interpretazioni critiche, con una particolare attenzione all'uso di strategie appropriate all'età dei discenti.

Il candidato dovrà possedere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni, considerando la dimensione storica come riferimento a un dato contesto; dovrà aver compreso l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura) e il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche.

Al candidato si richiede di conoscere e di saper commentare, nel quadro di un profilo storico complessivo, testi significativi di varia epoca, riferibili ai diversi generi e movimenti letterari italiani (i poeti delle origini (poesia religiosa, poesia toscana pre-illuministica e la scuola siciliana), il Dolce Stilnovo; Dante; la poesia narrativa cavalleresca; la trattatistica politica; la trattatistica scientifica; la tradizione teatrale dalle origini all'età contemporanea; la poesia lirica dalle origini all'Ottocento; la prosa dalle origini all'età moderna; la poesia e la narrativa del '900; l'età contemporanea), nonché di saper condurre comparazioni con i principali testi del canone letterario internazionale (in traduzione), e dei principali testi della letteratura classica (in traduzione), al fine di sviluppare le specifiche competenze concernenti l'individuazione e l'analisi, diacronica e sincronica, dei generi letterari.

Storia

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

Il candidato deve essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti; di comprendere e confrontare in modo critico le varie prospettive e interpretazioni storiografiche.

Il candidato deve dimostrare di saper collocare ogni evento nella corretta successione cronologica e nella dimensione geografica secondo le categorie spazio-temporali; di saper argomentare cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità tra civiltà diverse; di padroneggiare concetti relativi a istituzioni statali, sistemi politici e giuridici, processi economici e sociali, produzione culturale, scientifica e tecnologica.

Il candidato deve dimostrare di possedere una chiara cognizione delle principali epoche storiche e delle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia dalle Origini ai nostri giorni, considerando parte integrante della disciplina la dimensione spaziale e temporale.

Al candidato si richiede inoltre di saper contestualizzare, nel quadro di un profilo storico complessivo, fonti significative di epoche diverse.

In particolare è richiesta la conoscenza approfondita dei seguenti eventi storici:

Storia antica

Le principali civiltà dell'Antico vicino Oriente, la civiltà giudaica, la civiltà greca, la civiltà romana; la nascita e la diffusione del Cristianesimo, l'Europa romano-barbarica; la formazione dell'impero cinese; religioni, cultura e società dell'India antica.

Storia dell'alto Medioevo

La società e l'economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nella società altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; l'impero e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.

Storia del basso Medioevo

La rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Impero e Papato), i Comuni, le monarchie; i movimenti religiosi; la società e l'economia nell'Europa basso medioevale; l'affermarsi delle Signorie e delle monarchie territoriali; i rapporti col mondo bizantino, slavo e islamico (crociate, *reconquista*, commerci e scambi culturali); la formazione dell'impero mongolo e la penetrazione musulmana in India.

Storia dell'età moderna

Le scoperte geografiche, l'espansione europea e le sue conseguenze in Europa e nelle società americane, africane e orientali; la Riforma e la fine dell'unità religiosa dell'Europa; le guerre di religione; la costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo; l'impero Moghul e la dinastia Manciù (Qing); le trasformazioni in agricoltura e la proto-industria tra XVI e XVIII secolo; la tratta degli schiavi e il commercio transoceanico; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica.

Storia dell'età contemporanea: l'Ottocento

Il Congresso di Vienna e la restaurazione; l'indipendenza dell'America latina; la prima rivoluzione industriale e le origini della questione sociale e del movimento

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

operaio; movimenti nazionali e Statinazione nell'Ottocento; il Risorgimento italiano e l'Italia unita; la guerra civile negli Stati Uniti; la nascita dello Stato tedesco; l'Europa nella seconda metà dell'Ottocento; colonialismo e imperialismo; le migrazioni transoceaniche; crisi e riforme negli imperi ottomano e russo; seconda rivoluzione industriale e avvento della società di massa in Occidente; rivolte e riforme in Asia e Africa.

Storia dell'età contemporanea: Novecento e tempo presente

Il nuovo nazionalismo; la prima guerra mondiale; rivoluzione e guerra civile in Russia; i trattati di pace; la crisi del '29; l'affermarsi dei totalitarismi negli anni Trenta; il New Deal; la seconda guerra mondiale; il nuovo ordine politico ed economico del secondo dopoguerra; l'Italia dalla resistenza alla nascita della Repubblica; la Costituzione italiana: principi, valori, struttura; l'istituzione dell'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani; la guerra fredda; il processo d'integrazione europea dal trattato di Roma del 1957 alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea o Carta di Nizza; le vicende italiane dagli anni '50 agli anni '90; decolonizzazione in Africa; l'India di Gandhi e Nehru; la Cina dal grande balzo in avanti alle riforme di Deng; lo sviluppo economico dell'Asia; la crisi del sistema sovietico e la caduta del Muro di Berlino; globalizzazione e rivoluzione informatica; conflitti in Medio Oriente; andamento demografico, sviluppo diseguale, migrazioni di massa, cambiamento climatico, cittadinanza globale.

Geografia

Il candidato dovrà dimostrare adeguate conoscenze e competenze relativamente ai seguenti nuclei tematici:

- il linguaggio della geograficità (mappe mentali, cartografia e sistemi informativi geografici); - le coordinate spazio-temporali;
- geografia fisica e geomorfologia: la litosfera; i continenti; la tettonica a placche; i vulcani, i terremoti; l'atmosfera: gli elementi e i fattori del clima; l'idrosfera: le caratteristiche e i movimenti degli oceani e dei mari; il ciclo dell'acqua, le sorgenti, i fiumi e i laghi; la criosfera e i ghiacciai;
- geografia della popolazione: la densità e la distribuzione demografica; gli indicatori demografici; il popolamento della Terra e le caratteristiche dei primitivi insediamenti antropici; le dinamiche migratorie; l'insediamento rurale e urbano;
- geografia culturale e geografia economica: le diversità culturali (lingue, religioni); l'agricoltura, l'allevamento, la pesca, le risorse minerarie; il sistema industriale; le fonti energetiche; conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato con i suoi 'segni' leggibili sul territorio;
- geografia politica: potere e territorio alle varie scale geografiche;
- geografia regionale: caratteristiche fisico-ambientali, socioculturali ed economiche relative all'Italia, all'Europa, ai continenti extra-europei.
- la tutela del paesaggio e dell'ambiente: lotta all'inquinamento, smaltimento rifiuti, energie rinnovabili, tutela della biodiversità, educazione ai cambiamenti climatici, Convenzione Europea del Paesaggio.

DALL'ESAME DEL QUADRO NORMATIVO INTRODOTTO DAL DD 783/2000, RISPETTO A QUELLO INIZIALMENTE PREVISTO DAL DD 510/2000, CIOE' DAL PASSAGGIO DA UN SISTEMA A RISPOSTE CHIUSE A QUELLO A RISPOSTE APERTE, RISULTA CERTAMENTE UN PIU' AMPIO MARGINE DISCREZIONALE, SIA PER L'ELABORAZIONE DELLA RISPOSTA DA PARTE DEL CANDIDATO CHE PER LA VALUTAZIONE DELLA STESSA DA PARTE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Si è infatti passati dall'originario testo di cui all'art. 13 DD 510/2000 che prevedeva *“80 quesiti a risposta chiusa con quattro opzioni di risposta, di cui una sola corretta”* al testo introdotto DD 783/2000 che ha previsto *“a. cinque quesiti a risposta aperta, volti all'accertamento delle conoscenze e competenze disciplinari e didattico-metodologiche in relazione alle discipline oggetto di insegnamento;*

b. un quesito, composto da un testo in lingua inglese seguito da cinque domande di comprensione a risposta aperta volte a verificare la capacità di comprensione del testo al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. “

Tale modifica di impostazione del concorso risponde, indubbiamente, ad una precisa ratio ministeriale che, sostituendo ai precedenti criteri di selezione una selezione caratterizzata da più ampia latitudine delle possibili risposte da considerarsi soddisfacenti, implica parimenti la volontà di rendere l'esclusione dal concorso per insufficienza delle prove un evento tendente ad avere minore incidenza rispetto a quanto potesse esserlo col precedente criterio selettivo.

Tali considerazioni sono confermate dal tenore dei QUESITI PROPOSTI.

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

I QUESITI PROPOSTI – si riportano i primi 5 quesiti vertenti sulle materie istituzionali per la classe di concorso:

Quesito 1

Il/La candidato/a elabori un breve curriculum di letture (tre o quattro testi) di autori, non solo italiani, da presentare a una classe seconda di scuola secondaria di primo grado intorno al tema del viaggio. La scelta di ogni singolo testo va motivata e vanno illustrate le connessioni tra le diverse opere selezionate. La lezione può essere svolta anche attraverso l'ausilio di strumenti multimediali.

Quesito 2

«Espulso dalla scuola!...è la cosa più brutta che può capitare a un bambino che studia e si comporta bene. Ora era finita la mia infanzia. Non poter più andare a scuola per la sola ragione di essere colpevole di essere nato ebreo: era troppo dura! non te la puoi dimenticare, è come una macchia che hai addosso e che non puoi togliere, non va via! Ancora oggi, quando vado nelle scuole a parlare con i ragazzi sottolineo il fatto che devono capire che il Samuel Modiano che oggi parla a loro si è fermato alla terza elementare, dunque non ha una cultura, mentre loro potranno proseguire negli studi, andranno all'università. Tutto quello che ho imparato l'ho raccolto dalle esperienze della vita, ma la mia cultura è una cosa da niente. Quel giorno ho perso la mia innocenza. Quella mattina mi ero svegliato come un bambino. La notte mi addormentai come un ebreo».

Sami MODIANO, “Per questo ho vissuto. La mia vita ad Auschwitz-Birkenau e altri esili”, 2013

Il/La candidato/a, sulla scorta del testo proposto e di documenti e altre testimonianze, organizzi un percorso didattico, da svolgersi in una classe terza di scuola secondaria di primo grado, sul tema delle leggi razziali. Nell'esposizione andranno posti in rilievo i principali dati storici e geografici utili per delineare e delimitare la trattazione, l'approccio metodologico prescelto, i tempi di realizzazione del percorso e le sue finalità educative e didattiche.

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

Quesito 3

«Il mito è una norma, lo schema di un fatto avvenuto una volta per tutte, e trae il suo valore da questa unicità assoluta che lo solleva fuori dal tempo e lo consacra rivelazione. Per questo esso avviene sempre alle origini, come nell'infanzia: è fuori del tempo. Un uomo apparso un giorno, chi sa quando, sulle tue colline, che avesse chiesto dei salici e intrecciato un cavagno e poi fosse sparito, sarebbe il più genuino e più semplice eroe incivilitore. Mitica sarebbe questa rivelazione di un'arte, quando quel gesto fosse, beninteso, di un'unicità assoluta, non avesse presente e non avesse passato, ma assurgesse a una sacrale eternità che fosse paradigma a ogni intrecciato di salici. E un'aia tra tutte, dov'egli si fosse seduto, sarebbe santuario [...] L'aia del mio eroe dev'essere tutte le aie: e su ognuna di esse il credente assiste al rielebrarsi della rivelazione».

Cesare Pavese, “Del mito, del simbolo ed altro” in “Feria d’agosto”, 1946

Il/La candidato/a, prendendo spunto dal passo di Pavese, organizzi un percorso di letture sui miti di fondazione all’interno del genere epico, da svolgersi in una classe prima di scuola secondaria di primo grado. Nell’esposizione andranno indicati i testi selezionati, l’approccio metodologico prescelto, i tempi di realizzazione del percorso e le sue finalità educative e didattiche.

Quesito 4

«La rinascita urbana è ovviamente connessa allo sviluppo demografico ed economico che investì l’Europa occidentale dopo l’anno Mille. Ma sotto il profilo della tipologia è giusto ricordare che il potenziamento cittadino si colloca all’interno di un fenomeno distinto e più vasto, quello dell’incremento generale dei poteri su base locale che contrassegnò l’Europa che era stata carolingia».

Enrico Artifoni, “Città e comuni”, in AA.VV., “Storia medievale”, 1998

Prendendo spunto dalla citazione, il/la candidato/a presenti il sintetico progetto di un percorso didattico sulla città nel Basso Medioevo, destinato a una classe prima della scuola secondaria di primo grado. Nell’esposizione, andranno indicati l’approccio didattico-metodologico adottato, gli aspetti sociali ed economici

**STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI**

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

trattati, gli strumenti impiegati per organizzare le informazioni e le modalità di verifica.

Quesito 5

Il/la candidato/ illustri i possibili impieghi didattici dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto per affrontare, in una terza classe di scuola secondaria di primo grado, il tema dell'orientamento geografico.

RISULTA QUINDI CONFERMATO L'INDIRIZZO MINISTERIALE NEL RENDERE L'IMPOSTAZIONE DEI QUESITI D'ESAME TALE DA CONSENTIRE UN'AMPIA POSSIBILITA' DI RISPOSTE CHE SARANNO, CONSEGUENTEMENTE, DA CONSIDERARSI TUTTE UGUALMENTE LEGITTIME SE E IN QUANTO RIENTRANTI ENTRO MARGINI CHE, IN QUANTO DELINEATI CON MODALITA' DESCRITTIVE, RISULTANO A LORO VOLTA RISPONDENTI A CRITERI DI AMPIA TOLLERANZA.

I RICHIAMI NORMATIVI DI CUI IN PREMESSA IMPONGONO PERTANTO DI VERIFICARE, SECONDO I PARAMETRI DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

Padronanza delle conoscenze e competenze disciplinari in relazione alle discipline oggetto d'insegnamento

Padronanza delle conoscenze e competenze didattico-metodologiche in relazione alle discipline oggetto d'insegnamento

Qualità dell'esposizione e correttezza linguistica e terminologica

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

Ciascuno dei predetti parametri è stato ulteriormente suddiviso in sotto-parametri di giudizio ai quali è stata poi ricollegata una fascia di punteggio (cfr. griglia di valutazione ministeriale pubblicata il 4.11.2020 ed allegata).

**I PRINCIPI CHE GOVERNANO LE ATTIVITA' VALUTATIVE IN
AMBITO CONCURSUALE, I LIMITI DELLA CD. "DISCREZIONALITA'
TECNICA" RISPETTO AL CASO CONCRETO**

la costante giurisprudenza amministrativa in materia di pubblici concorsi, è pacifica nel ritenere che il giudizio espresso dalla commissione esaminatrice sia incensurabile, salvo che lo stesso non presenti situazioni di abnormità in materia di ragionevolezza e travisamento e/o infedele ricostruzione delle singole tappe che scandiscono la procedura selettiva medesima.

Le valutazioni espresse dalla commissione giudicatrice godono infatti del regime di insindacabilità previsto per la c.d. "discrezionalità tecnica" che, nell'ambito di un pubblico concorso, va intesa come il potere della Pubblica Amministrazione di informare le proprie scelte organizzative a criteri funzionalmente riferibili all'area di competenza cui si rivolge la selezione concorsuale medesima.

Tuttavia, il limite dell'accennata insindacabilità è dato dall'eventuale sussistenza del c.d. vizio logico-giuridico dell'"eccesso di potere" che si traduce in forme quali: la contraddittorietà manifesta, il difetto di istruttoria, la palese disparità di trattamento; fattispecie tutte sintomatiche di una ponderazione degli interessi coinvolti nella procedura concorsuale che si discosta dal paradigma legale sancito nei principi costituzionali dell'imparzialità e buon andamento dell'attività amministrativa.

Infatti, è proprio dovendo tenere in debita considerazione il presupposto dell'ampia latitudine di adeguatezza delle risposte possibili ai quesiti proposti che assume decisività la possibilità di ricostruire l'iter logico valutativo compiuto dalla commissione giudicatrice per giungere al verdetto di valutazione insufficiente.

In altre parole: quantopiù è ampio, come nel caso in questione, il ventaglio delle possibili risposte sufficienti a soddisfare il quesito proposto, tantopiù è necessario, in punto di legittimità della valutazione, che il candidato sia messo in grado di comprendere le ragioni di un eventuale giudizio negativo attribuito dalla commissione giudicatrice

Nel solco di tale esigenza di legittimità devono essere letti i principi espressi dalla giurisprudenza amministrativa.

La commissione esaminatrice in una procedura concorsuale ha l'obbligo di rendere percepibile l'iter logico seguito nell'attribuzione del punteggio, se non attraverso diffuse esternazioni verbali relative al contenuto delle prove, quanto meno mediante taluni elementi che concorrano ad integrare e chiarire la valenza del punteggio, esternando le ragioni dell'apprezzamento sinteticamente espresso con l'indicazione numerica, in conformità all'ineludibile principio di trasparenza che deve caratterizzare l'intera attività amministrativa (cfr. Consiglio di Stato sentenza 30 aprile 2003 n.2331), laddove ha precisato che al candidato va assicurato il diritto di conoscere gli errori, le inesattezze o le lacune in cui la Commissione ritiene sia incorso, al fine di valutare la fruibilità di un ricorso giurisdizionale.

In base al principio di trasparenza, cui l'intera attività amministrativa deve conformarsi, deve ritenersi che, nel caso in cui in una procedura concorsuale non siano stati predeterminati rigidamente i criteri di valutazione delle prove, deve essere imposto alle commissioni esaminatrici, a pena di illegittimità, di rendere percepibile l'iter logico seguito nell'attribuzione del punteggio, se non attraverso diffuse esternazioni relative al contenuto delle prove, quanto meno mediante taluni elementi che concorrano ad integrare e chiarire la valenza del punteggio, esternando le ragioni dell'apprezzamento sinteticamente espresso con l'indicazione numerica.

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

Invero, l'obbligo imposto alla commissione di concorso di stabilire i criteri di valutazione delle prove, così autolimitando il proprio potere di apprezzamento delle prove medesime, non avrebbe ragion d'essere se non fosse parimenti e conseguentemente imposto di motivare, sia pure in modo sintetico, le modalità di concreta applicazione dei criteri stessi.

La VI Sezione del Consiglio di Stato, inoltre, ha sostanzialmente seguito e confermato l'orientamento intermedio del primo Giudice, secondo cui un'apposita motivazione, che renda contezza dell'*iter* valutativo negativo delle prove di concorso, è necessaria essendo insufficiente, al riguardo, la mera valutazione espressa in termini numerici; e ciò, in particolare, quando i criteri di valutazione delle prove, predeterminati dalla commissione giudicatrice coincidano con espressioni affette da genericità.

Più in dettaglio, il Collegio - anche alla stregua delle peculiarità della procedura concorsuale sindacata - ha osservato che, in tema di valutazione di prove di concorsi pubblici, la questione connessa alla utilizzazione del solo punteggio numerico ovvero della necessità di meglio esternare le motivazioni e/o le ragioni sottese alle valutazioni negative effettuate dalla Commissione, deve essere risolta avuto riguardo alla **rigida predeterminazione** dei criteri di valutazione. E, conseguentemente, ove detti criteri non siano stati così determinati, è necessario, in ossequio al principio di trasparenza dell'attività amministrativa, corroborare il punteggio numerico con elementi che integrino e chiariscano la valenza del punteggio stesso.

La sentenza è particolarmente innovativa nella parte in cui, richiamando l'ineludibile principio della trasparenza cui l'attività amministrativa deve conformarsi, afferma che, al fine di adempiere l'obbligo di motivazione dei provvedimenti amministrativi, ex art.3 legge 241/1990, deve essere *"... imposto alle Commissioni esaminatrici di rendere percepibile l'iter logico seguito nell'attribuzione del punteggio..."*; e ciò *"... se non attraverso diffuse esternazioni verbali relative al contenuto delle prove, quanto meno mediante taluni elementi che concorrano ad integrare e chiarire la valenza del punteggio, esternando le ragioni dell'apprezzamento sinteticamente espresso con l'indicazione numerica"*.

STUDIO L E G A L E
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

Con tale affermazione, infatti, l'Organo giurisdizionale limita, sostanzialmente, la portata degli "*interna corporis*" delle commissioni giudicatrici di pubblici concorsi, nel senso che impone alle stesse, da un lato, di **predeterminare correttamente, rigidamente e specificamente, dettagliati criteri di valutazione**, e, dall'altro, di esternare gli accertamenti effettuati nel segmento procedimentale di correzione degli elaborati, in ordine alla puntuale attinenza ed effettiva rispondenza della valutazione delle prove effettuata ai criteri stessi. E ciò, evidentemente, a garanzia della tutela non soltanto del principio di trasparenza, ma anche e soprattutto del principio di imparzialità ex art.97 Cost.

Il Massimo Consesso di Giustizia Amministrativa, inoltre, facendo, per un verso, specifico riferimento al principio di rango costituzionale, della ragionevolezza, coerenza e logicità cui le valutazioni effettuate nei pubblici concorsi devono ispirarsi, e non tralasciando, per altro verso, di preoccuparsi delle esigenze di speditezza e/o snellezza delle operazioni concorsuali- specie quando si tratta di procedure con elevato numero di candidati - offre anche una soluzione concreta alla *vexata questio*.

Indica, infatti, che l'obbligo motivazionale di cui all'art.3 della legge n.241/1990, potrebbe verosimilmente ritenersi adempiuto dalla Commissione, corroborando il punteggio numerico con ulteriori elementi alla cui stregua poter agevolmente ricostruire, dall'esterno, l'*iter* del giudizio valutativo (ad es. apposizione di note a margine dell'elaborato, uso di segni grafici per indicare aspetti della prova considerati negativamente dalla Commissione, sottolineatura dei brani censurati, indicazione sommaria delle parti dell'elaborato ove sono stati ravvisati, lacune, errori o inesattezze).

L'assoluta incongruenza tra il voto espresso ed il concreto contenuto dell'elaborato rende tuttavia possibile l'intervento del G.A., per verificare appunto la ragionevolezza e l'esatta e corretta applicazione dei criteri stabiliti per la formulazione dei giudizi.

La creazione di sotto criteri con cui attribuire un singolo punteggio, che, a sua volta, sommato agli altri, darà il "numero" finale, è tesa proprio a mitigare la

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

freddezza del solo voto numerico e a rendere edotto il candidato degli errori commessi.

Ma se a tale intento si accompagna una lista “preconfezionata” di indici valutativi, non potrà che convenirsi che, in ogni caso, anche tale scelta si riveli assolutamente inidonea a giustificare la valutazione insufficiente, in quanto non supportata da una motivazione capace di estrinsecare (e rendere intellegibile) l’effettiva e corretta applicazione dei criteri medesimi in quanto privi di concreto raccordo rispetto all’elaborato del candidato

Il voto, nonostante la suddivisione in sotto votazioni - non aderenti, invero, al concreto contenuto della prova -, costituisce esternazione del risultato e non già della **motivazione del giudizio**: nel caso concreto non c’è dubbio, ad esempio, come, nella griglia di valutazione in esame, le ragioni di una valutazione negativa (e la graduazione di questa) possono però essere le più disparate: sviste, errori materiali e-o concettuali e-o ortografici, superficiale o confusa conoscenza della materia trattata, mancata comprensione del tema proposto, incapacità di analisi, ed altre ancora; sicché la valutazione negativa espressa con il punteggio, se vale ad esternare la conclusione alla quale è pervenuto il valutatore, **non è utile a spiegare anche l’iter logico, cioè le specifiche ragioni che hanno condotto a quella conclusione.**

Orbene, la commissione si è limitata ad avvalersi della griglia di valutazione pubblicata sul sito del MIUR così abdicando, *de facto*, dal proprio dovere, ex art. 12 del D.P.R. 487/94 di indicare, essa stessa, i criteri e le modalità integrative di valutazione, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove, limitandosi a recepire e utilizzare, acriticamente, lo “schema” di massima (griglia di valutazione della prova scritta) di cui all’art. 13, comma 5, del Bando di Concorso.

Su altro versante, l’obbligo di far luogo alla motivazione delle valutazioni concorsuali è imposto dalla necessità di tener fede al principio, presidiato sul piano costituzionale, che vuole sempre garantita la possibilità di un sindacato

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

della ragionevolezza, della coerenza e della logicità delle stesse valutazioni concorsuali: controllo difficile da assicurare in presenza del solo punteggio numerico e in assenza, quindi, di una pur sintetica o implicita esternazione delle ragioni che hanno indotto la Commissione alla formulazione di un giudizio di segno negativo.

Al candidato va, infatti, assicurato il diritto di conoscere gli errori, le inesattezze o le lacune in cui la Commissione ritiene sia incorso, sì da poter valutare la fruibilità di un ricorso giurisdizionale.

“non risultan[d]o fissati gli elementi di raccordo tra i suddetti criteri ed il voto numerico espresso, non è consentito quindi risalire da quest’ultimo ai primi, per permettere di comprendere come gli elaborati siano stati considerati in concreto per i vari profili di [pertinenza, conoscenze e competenze didattico metodologiche, correttezza]” etc.. (T.A.R. Lazio- Roma, Sez. III, 14 luglio 2015, n. 9420).

IL RAGIONAMENTO SIN QUI PROPOSTO VUOLE, IN SINTESI, SOTTOLINEARE COME NEL CASO DE QUO, STANTE L’AMPIA POSSIBILITA’ DI RISPOSTE VALIDE OFFERTA DALLA NORMATIVA CONCORSUALE E DALLA STESSA TECNICA REDAZIONALE DEI QUESITI, DI PARI PASSO AMPIA AVREBBE DOVUTO ESSERE LA CONTEZZA DELLE RAGIONI DELLA VALUTAZIONE INSUFFICIENTE SUBITA DAL RICORRENTE.

E’ INFATTI EVIDENTE CHE NEL CASO CHE OCCUPA L’APPLICAZIONE DEI PRINCIPI GIURISPRUDENZIALMENTE AFFERMATI E RICHIAMATI INNANZI, STANTE L’AMPIEZZA DELLA DISCREZIONALITA’ IN GIOCO SU ENTRAMBI I VERSANTI – DI RISPOSTA DA UNA PARTE E VALUTATIVA DALL’ALTRA – E’ MAGGIORMENTE NECESSARIA A SEGNARE IL DISCRIMINE TRA UNA VALUTAZIONE CHE SIA DA CONSIDERARSI LEGITTIMA,

**STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI**

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

PERCHE' FRUTTO DI ESERCIZIO DI DISCREZIONALITA' TECNICA, IN QUANTO TALE VERIFICABILE TRAMITE LA RICOSTRUIBILITA' DEL PERCORSO LOGICO-VALUTATIVO SEGUITO, E UNA ILLEGITTIMA PERCHE' DA CONSIDERARSI AFFLITTA DALLO SCADERE DELLA DISCREZIONALITA' IN ARBITRIO NELLA MISURA IN CUI NON SIA POSSIBILE RICOSTRUIRE TALE ITER LOGICO-VAUTATIVO.

TALI CONSIDERAZIONI SONO CONFERMATE IN QUANTO ANCHE DA LEGGERSI UNITAMENTE ALLE SEGUENTI ALTRE CONCERNENTI LA VALUTAZIONE DI MERITO E COMPARATIVA DELLE PROVE

LE RISPOSTE DEL CANDIDATO AI QUESITI

Il ricorrente ha risposto a tutti i quesiti proposti in maniera esaustiva, elaborando un percorso didattico compatibile ed aderente ai programmi d'esame così come indicati nel bando di concorso.

TUTTE TALI CONSIDERAZIONI TROVANO CONFERMA E SONO ULTERIORMENTE SVILUPPATE NELLA RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA CHE SI ALLEGA

Nel fare analitico rinvio alle considerazioni tecnico-scientifico-metodologiche espresse dal consulente di parte, la Prof.ssa Monica Leonardi, il cui curriculum e qualifiche sono consultabili nella prima pagina della relazione allegata, preme rilevare come detta relazione esamini la congruità, quesito per quesito, risposta per risposta, del compito scritto ai parametri di conoscenza richiesti dal concorso ministeriale, verificando come le risposte date dal candidato-oggi ricorrente, siano, di volta in volta, rispettose dei criteri prefissati.

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

In particolare, seppur con leggere differenze date, perlopiù dalla maggiore o minore sinteticità delle risposte del candidato, i giudizi ne confermano l'esaustività, almeno con ampia sufficienza, rispetto ai parametri fissati.

Sinteticamente, per ciascun quesito:

L'impostazione è corretta poiché prende le mosse dall'oggetto del quesito.

L'impostazione è razionale poiché mette a fuoco in modo chiaro, analitico e sintetico tutti i capisaldi dell'attività didattica in relazione al programma concorsuale per la classe di concorso specifica A022.

Tutti i singoli punti sono trattati in coordinazione logica tra di loro, con riferimenti precisi e puntuali alle finalità formative della materia nel curriculum della scuola secondaria di primo grado, lo svolgimento risulta essere sintetico, esaustivo e aderente all'oggetto del quesito, con adeguata organicità, chiarezza, correttezza logico-formale e completezza nella trattazione.

Emerge, secondo il parere di chi scrive, la corrispondenza dell'elaborato ai criteri di valutazione.

Le conclusioni del consulente prof.ssa monica Leonardi:

CONCLUSIONI

Nell'analizzare globalmente le risposte fornite dal candidato a tutti i 6 quesiti sottoposti, si devono mettere in evidenza le Sue ottime capacità:

- *di inquadrare la risposta nel corretto quadro dei programmi d'esame, adoperando la giusta terminologia;*
- *di rispondere e ragionare con chiarezza e sintesi;*
- *di rendere compiuta ed organica la trattazione degli argomenti;*

A parere della scrivente, dall'esame globale delle risposte fornite dal candidato a tutti i 6 quesiti, scaturiscono con buona evidenza quelle capacità, conoscenze e attitudini che un insegnante deve possedere nello svolgimento del proprio lavoro.

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

In conclusione, sulla base delle osservazioni offerte, ponendo in evidenza che:

LA RISPOSTA DEL CANDIDATO E' RISPONDENTE AL PROGRAMMA D'ESAME

LA RISPOSTA DEL CANDIDATO E' ESAUSTIVA COMPATIBILMENTE CON IL TEMPO A DISPOSIZIONE

LE ATTIVITA' DIDATTICHE ILLUSTRATE SONO COERENTI RISPETTO AL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICAMENTE INDICATO

- *l'illogicità del punteggio attribuito dalla commissione, in quanto non sono stati rispettati i criteri previsti dalle griglie di valutazione;*

A parere della scrivente, il candidato possiede la preparazione richiesta per il superamento delle prove scritte dei n.6 quesiti a risposta aperta del concorso essendo gli elaborati sufficientemente esaurienti nel delineare il profilo di "adeguatezza" richiesto.

Il totale dei punti di valutazione per i n.6 quesiti, a parere dello scrivente, è pertanto almeno pari a punti 56 / 80 ovvero al giudizio di "sufficiente"

Orbene, se, come innanzi illustrato, la costante giurisprudenza amministrativa in materia di pubblici concorsi, è pacifica nel ritenere che il giudizio espresso dalla commissione esaminatrice sia incensurabile, salvo che lo stesso, non presenti situazioni di **ABNORMITA' in materia di ragionevolezza e travisamento** e/o infedele ricostruzione delle singole tappe che scandiscono la procedura selettiva medesima ebbene, il limite dell'accennata insindacabilità è dato dall'eventuale sussistenza del c.d. vizio logico-giuridico dell'"eccesso di potere" che si traduce in forme quali: la contraddittorietà manifesta, il difetto di istruttoria, la palese disparità di trattamento; fattispecie, tutte sintomatiche di una ponderazione degli interessi coinvolti nella procedura concorsuale, che si discosta dal paradigma legale sancito nei principi costituzionali **dell'imparzialità** e buon andamento dell'attività amministrativa.

EBBENE, APPARE DECISAMENTE ABNORME NEL SENSO DI INCONGRUA LA VALUTAZIONE DI “0” ZERO ATTRIBUITA A TUTTE LE RISPOSTE AI QUESITI.

CIO’ A MAGGIOR RAGIONE NEL CASO DI UNA PROVA CONCORSUALE, COME QUELLA DI CUI TRATTASI, STRUTTURATA CON QUESITI A RISPOSTA “APERTA”, PER TUTTE LE RAGIONI INNANZI ESPOSTE (MENTRE POTREBBE ESSERE ASTRATTAMENTE POSSIBILE NEL CASO DI QUESITI A RISPOSTE “CHIUSE”).

APPARE QUINDI INVEROSIMILE, E NON CREDIBILE, A MENO DI UN ELABORATO LASCIATO – LETTERALMENTE – IN BIANCO, CHE IL CANDIDATO, IN POSSESSO DEL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO DAL CONCORSO, FORNISCA DELLE RISPOSTE CHE NULLA HANNO A CHE VEDERE CON IL PROGRAMMA D’ESAME.

DI CONTRO, ED A MAGGIOR RAGIONE, TRATTANDOSI INVECE DI UN ELABORATO SVILUPPATO IN MODO SICURAMENTE COMPLETO E COERENTE LA CORREZIONE EFFETTUATA E’ CERTAMENTE VIZIATA DA ECCESSO DI POTERE IN QUANTO ICTU OCULI ABNORME.

IL VIZIO DI ECCESSO DI POTERE NELLE FIGURE INNANZI RICHIAMATE RISULTA OLTREMODO INELUDIBILE DAL GIUDIZIO CONCLUSIVO DI “NON VALUTABILE” ESPRESSO IN CALCE ALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE OVE DETTO GIUDIZIO NON RISULTA ACCOMPAGNATO DA ALCUNA INDICAZIONE RECANTE LE MOTIVAZIONI PERCUI LA PROVA D’ESAME DEL RICORRENTE DOVESSE RITENERSI TALE !

Ne consegue l’eccesso di potere per manifesta irragionevolezza della valutazione resa in merito alle risposte date ai quesiti, il cui giudizio non può essere ritenuto

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

conforme ai criteri di valutazione individuate dal MI e, soprattutto, non aderente al reale valore dell'elaborato del ricorrente.

Questa circostanza merita di essere approfondita in via istruttoria da questo Collegio onde verificarne l'effettiva casualità e l'adeguato sostegno di motivazione ai sensi della legge n. 241 del 1990.

A riguardo si evidenzia che il TAR del Piemonte in un caso analogo con ordinanza n. 335 del 08 luglio 2020, RG 419/2020, ha già così statuito: “*Ritenuto inoltre di ordinare all’Ufficio scolastico regionale per il Piemonte di depositare in giudizio: a) n. 5 elaborati della prima prova scritta - che abbiano ottenuto valutazioni di 21/30 - redatti da candidati ammessi alla prova orale, corredati dalle relative schede di valutazione; il tutto reso anonimo mediante cancellazione/oscuramento dei dati identificativi; b) copia del verbale della Commissione esaminatrice n. 9 dell’11/12/2019*”.

ISTANZA CAUTELARE EX ART. 55 C.P.A.

Dai surriferiti motivi emerge il *fumus boni iuris*.

Del pari sussiste il danno grave ed irreparabile. Nello specifico, quanto al *periculum in mora* il danno gravissimo ed irreparabile è in *re ipsa* considerando **l'imminenza dell'inizio dell'anno scolastico e le conseguenti immissioni in ruolo che dalla graduatoria verranno effettuate**.

Appare, dunque, di tutta evidenza il pericolo di un pregiudizio grave ed irreparabile in conseguenza dell'esclusione del ricorrente dalla possibilità dell'immissione in ruolo.

Medio tempore, si impone quindi l'adozione di un provvedimento cautelare collegiale che meglio tuteli il ricorrente rispetto agli esiti della procedura concorsuale in oggetto, anche disponendo la ricorrezione della prova scritta da parte di una diversa Commissione composta sulla base della normativa di riferimento o, in subordine, della stessa commissione, e l'ammissione del ricorrente alla successiva procedura di valutazione dei titoli come previsto dal bando di concorso, con riserva all'esito del presente giudizio.

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

Ed infatti, la ricorrezione va disposta giacché, accertate “*le dedotte carenze motivazionali della valutazione tecnico-discrezionale*”, può essere ordinato “*il riesame delle prove scritte della ricorrente a cura di una diversa Sottocommissione con ammissione della predetta ricorrente, in caso di esito positivo, alla conseguente prova orale*” (T.A.R. Lazio-Roma, Sez. III, 18 luglio 2014, ord. n. 3357; Sez. II *quater*, 26 settembre 2014, n. 4615).

Il ricorrente, dunque, ha interesse ad ottenere, in forza di un provvedimento cautelare, la ricorrezione della prova scritta e, all’esito positivo, la successiva valutazione dei titoli prevista dall’art. 15 del DD 510/2020 per l’inserimento nella graduatoria finale di merito del concorso come previsto dal detto Decreto nell’imminenza dell’inizio dell’anno scolastico 2021/22.

IN VIA ISTRUTTORIA

Si fa istanza ai sensi dell’art. 65 c.p.a, affinché codesto on.le TAR ordini all’USR per l’Emilia Romagna di produrre in giudizio almeno 5 elaborati di candidati che hanno raggiunto la sufficienza (56/80) alla prova scritta del concorso in parola al fine di poter verificare eventuali disparità di trattamento e di rispetto dell’obbligo di motivazione poste in essere dalla Commissione in sede di valutazione.

Con ogni più ampia riserva istruttoria.

ISTANZA EX ART. 41, COMMA 4, C.P.A.

In ossequio a quanto previsto dall’art. 41, comma 4, c.p.a. il presente ricorso è stato notificato ad uno solo tra i soggetti collocati nella graduatoria finale di merito

Sante la **difficoltà della notificazione dell’atto a tutti i soggetti controinteressati ivi menzionati secondo i metodi ordinari in ragione dell’elevato numero delle persone da chiamare in giudizio**, alla notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero dell’Istruzione prevista dall’art. 41, comma 4, c.p.a.

Si chiede pertanto, preliminarmente, al Presidente di codesto Ecc.o TAR o della Sezione cui sarà assegnato di disporre che la notificazione a tutti i soggetti

S T U D I O L E G A L E
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

collocati nella graduatoria finale di merito di cui al decreto n. 442 del 22.7.2021 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito per la classe di concorso A022 – (ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO) e pubblicata la graduatoria definitiva così risultante sia effettuata **per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero dell'Istruzione** prescrivendone le relative modalità.

Tutto ciò premesso, il sig. Davide Colalillo, come in epigrafe rappresentato, difeso e domiciliato, chiede l'accoglimento delle seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ill.mo TAR adito, ogni contraria istanza, eccezione e deduzione reietta, in accoglimento dei dedotti motivi,

IN VIA CAUTELARE

Accogliere il ricorso e l'istanza cautelare e sospendere l'efficacia dei provvedimenti impugnati, adottando le misure cautelari ritenute più idonee ordinando, in particolare, alle amministrazioni convenute, di ammettere il sig. Davide Colalillo, direttamente sulla base almeno della raggiunta sufficienza di punti 56/80 o eventualmente previa ricorrezione degli elaborati della prova scritta, al prosieguo della valutazione prevista dalla normativa concorsuale, quella cioè della valutazione dei titoli e alla graduatoria concorsuale finale di merito;

NEL MERITO

Annulare gli atti impugnati nei limiti dell'interesse dedotto dal ricorrente con conseguente accertamento del diritto dello stesso ricorrente alla ricorrezione della prova scritta e in ipotesi del raggiunto punteggio almeno della sufficienza ammettere il sig. Colalillo Davide al prosieguo della valutazione dei titoli e al conseguente inserimento nella graduatoria di merito nella posizione spettante come previsto dalla normativa concorsuale,

Con ogni più ampia riserva istruttoria e con riserva di motivi aggiunti.

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

Con vittoria di spese, competenze ed onorari di lite, oltre IVA, CPA e spese generali come per legge e rimborso del contributo unificato, corrisposto anche per eventuali ulteriori motivi aggiunti.

Si offrono in comunicazione mediante deposito in Cancelleria:

- 1) decreto dell'Ufficio Scolastico per l'Emilia Romagna n. 442 del 22.7.2021 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito per la classe di concorso A022 – (ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)
- 2) griglia di valutazione relativa alla correzione della prova scritta del ricorrente (cod. elaborato 177), conosciuta in data 4/08/2021;
- 3) avviso dell'Ufficio Scolastico per l'Emilia Romagna prot. n. 15239 del 9.7.2021 di comunicazione degli esiti relativi alle prove scritte per la classe di concorso A022 – (ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)
- 4) D.D. 510 del 23.4.2020
- 5) D.D. n. 783 del 8.7.2020
- 6) Griglia di valutazione pubblicata sul sito del MI in data 4 novembre 2020
- 7) pec di trasmissione delle prove a seguito di accesso agli atti, prot. 18287 datata 4 agosto 2021
- 8) PROVA SCRITTA d'esame del ricorrente
- 9) Parere pro-veritate a cura della Prof.ssa Monica Leonardi

Ai fini del contributo unificato, si dichiara che il valore della presente causa è indeterminato e che, pertanto, esso è dovuto nella misura di euro 325,00 vertendo il ricorso in materia di concorsi pubblici/pubblico impiego.

Modena - Bologna 26/08/2021

Avv. Alessandro Ancarani

STUDIO LEGALE
AVV. ALESSANDRO ANCARANI

Via Scarpa n.6 - 41121 MODENA

Tel. 059/21.64.07

Mail: alexanca@inwind.it

Pec: alessandro.ancarani@ordineavvmodena.it

RELATA DI NOTIFICA

EX ART. 1 LEGGE 21 GENNAIO 1994 N. 53

Io sottoscritto Avv. Alessandro Ancarani, con studio in Modena, via Antonio Scarpa n.6, in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena N. 31, rilasciata in data 5.09.2016 ex art. 7 L. 53/94, previa iscrizione al nr. 54 del mio registro cronologico, ho notificato per conto di Colalillo Davide, copia conforme del superiore ricorso e della procura in calce allo stesso, a:

Ministero dell'Istruzione (già Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) (C.F. 80185250588) in persona del Ministro p.t., domiciliato ex lege presso gli uffici dell'Avvocatura dello Stato in Bologna, via Guido Reni, 4, 40125 Bologna

ivi trasmettendo in data corrispondente a quella indicata nel timbro postale copia conforme a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r nr. 78507241709-7 spedita dall'ufficio postale di Modena centro

Modena, li data del timbro postale

avv. Alessandro Ancarani

RELATA DI NOTIFICA

EX ART. 1 LEGGE 21 GENNAIO 1994 N. 53

Io sottoscritto Avv. Alessandro Ancarani, con studio in Modena, via Antonio Scarpa n.6, in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena N. 31, rilasciata in data 5.09.2016 ex art. 7 L. 53/94, previa iscrizione al nr. 54 del mio registro cronologico, ho notificato per conto di Colalillo Davide, copia conforme del superiore ricorso e della procura in calce allo stesso, a:

CORCIONE ELVIRA Largo Gerra n. 5 - 42124 Reggio Emilia

ivi trasmettendo in data corrispondente a quella indicata nel timbro postale copia conforme a mezzo del servizio postale con raccomandata a/r nr.

spedita dall'ufficio postale di Modena centro

Modena, li data del timbro postale

avv. Alessandro Ancarani